



Al Prefetto della Provincia di Parma

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;

VISTO in particolare l'art.11, comma 1, lett. O), punto 2) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2015 con la quale è stato disposto che le funzioni in materia di protezione civile, già espletate dalla Province fossero esercitate dalla Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

VISTE le delibere di Giunta Regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015, n. 622 del 28 aprile 2016, con le quali si è proceduto a completare il processo di riforma prevista dalla L.R. 13/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 21 maggio 2018, n. 728 “Prime disposizioni in attuazione del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della protezione civile – in materia di pianificazione dell'emergenza”, con cui è stata disposta la modifica del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” e, in particolare, del capitolo 2.2, “Il presidio territoriale idrogeologico, idraulico e costiero”;

VISTA l'ulteriore deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 25 giugno 2018, n° 962, “Aggiornamento del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

VISTA la nota PC.2018.49697 del 22 ottobre 2018 e relativi allegati, con cui l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha provveduto ad individuare aree per le quali, tra le altre, deve essere organizzato e gestito il presidio territoriale idrogeologico;

VISTO il verbale della riunione in materia di presidi territoriali idrogeologici, tenutasi presso la Prefettura di Parma l'11 luglio 2018, con cui si dava conto dell'esigenza di attivare un “Gruppo di Lavoro” per il rischio idraulico e idrogeologico presso la struttura di Parma dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con il compito di svolgere il monitoraggio della situazione e le valutazioni sulla possibile evoluzione, anche attraverso lo scambio informativo con i presidi territoriali attivati;



Al Prefetto della Provincia di Parma

RAVVISATA pertanto l'esigenza di aggiornare i parr. 3.2 Rischio idrogeologico; 3.3 Rischio idraulico; 4.2.2 SOP del Piano provinciale di protezione civile approvato il 14 settembre 2016, nelle more di una più generale attività di aggiornamento;

DECRETA

Sono modificati i paragrafi n. 3.2 Rischio idrogeologico; n. 3.3 Rischio idraulico; n. 4.2.2 SOP del Piano provinciale di protezione civile approvato il 14 settembre 2016, come riportati in allegato.

Il presente documento sarà inviato, per opportuna conoscenza e quanto di competenza alle Amministrazioni ed Enti interessati.

Parma, 21 novembre 2018

IL PREFETTO
(Forlani)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Forlani', written in a cursive style.